

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
COSTI		€uro	€uro
Prestazioni prev.li e ass.li			
Pensioni agli iscritti		84.791,39	42.317,50
Liquidazioni in capitale		-	-
Indennità di maternità		617.077,41	757.907,22
Altre prestazioni prev.li e ass.li		103.376,87	962,17
Interessi su rimborsi		127,55	-
		805.373,22	801.186,89
Organi amministrativi e di controllo			
Compensi organi Cassa		578.641,04	528.936,13
Rimborsi spese		133.079,34	135.494,23
Oneri su compensi		1.263,25	1.183,24
		712.983,63	665.613,60
Compensi Professionali e lav.autonomo			
Consulenze legali e notarili		3.503,25	367,72
Consulenze amministrative		-	7.357,20
Altre consulenze		46.369,95	70.150,32
		49.873,20	77.875,24
Personale			
Salari e stipendi		646.267,15	550.522,36
Oneri sociali		178.681,70	146.066,04
Trattamento di fine rapporto		46.422,81	35.217,28
Altri costi		73.840,13	65.539,94
		945.211,79	797.345,62
Materiali Sussidiari e di consumo			
Forniture per uffici		27.921,28	78.436,49
Acquisti diversi		14.649,10	-
		42.570,38	78.436,49
Utenze varie			
Energia elettrica		5.447,32	3.540,22
Spese telefoniche e postali		128.358,00	115.997,63
Altre utenze		460,00	-
		134.265,32	119.537,85
Servizi Vari			
Assicurazioni		18.997,60	29.182,64
Servizi informatici		59.331,07	40.101,75
Servizi tipografici		-	-
Prestazioni di terzi		58.479,51	78.829,48
Spese di rappresentanza		6.589,65	3.370,10
Spese bancarie		35.783,54	54.238,22
Trasporti e spedizioni		6.870,31	3.664,99
Noleggi		2.867,08	-
Spese in favore di iscritti / Congresso		99.002,60	-
Altre prestazioni di servizi		66.347,56	58.657,03
		354.268,92	268.044,21

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
COSTI		€uro	€uro
Canoni di locazioni passivi			
	Locazione uffici	173.454,65	163.613,52
	Altre locazioni	-	-
		173.454,65	163.613,52
Spese pubblicazione periodico			
	Spese tipografia	25.528,00	15.044,00
	Altre spese	89.444,15	3.112,00
		114.972,15	18.156,00
Oneri tributari			
	IRES	82.553,00	10.942,47
	IRAP	52.799,86	44.603,79
	Imposte gestione finanziaria	219.263,89	192.498,71
	Altre Imposte e tasse	44.457,16	42.820,88
		399.073,91	290.865,85
Oneri finanziari			
	Interessi passivi	0,44	223,32
	Minusvalenza su negoz.titoli	-	201.335,62
		0,44	201.558,94
Altri costi			
	Pulizie uffici	18.414,00	20.796,00
	Spese condominiali	22.999,21	20.753,63
	Canoni manutenzione	25.447,01	20.953,59
	Libri,giornali e riviste	7.482,70	3.082,58
	Altri	6.520,66	5.792,87
		80.863,58	71.378,67
Ammortamenti e svalutazioni			
	Amm.to delle immob.immateriali	44.088,45	36.294,01
	Amm.to delle immob.materiali	51.076,22	53.500,24
	Svalutazione crediti	-	-
	Altri accantonamenti e svalutazioni	-	1.940.081,99
		95.164,67	2.029.876,24
Rettifiche di valore			
	Minusvalenze gestione finanziaria	-	86.288,72
		-	86.288,72
Oneri straordinari			
	Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	4.688.035,43	3.876.163,85
	Capitalizzazione anni precedenti	469.359,74	21.790,42
	Sopravvenienze passive	25.707,72	3.962,19
	Abbuoni passivi	11,20	2,66
		5.183.114,09	3.901.919,12
Rettifica di ricavi/Accantonamenti prev.			
	Acc.to fondo per la gestione	11.578.466,30	10.430.035,90
	Acc.to fondo per la previdenza	30.087.359,99	24.576.215,53
	Acc.to fondo per l'indennità di maternità	643.108,86	652.015,45
		42.308.935,15	35.658.266,88
TOTALE COSTI		51.400.125,10	45.229.963,84
Avanzo/(Perdita) dell'esercizio		2.536.234,61	2.157.280,00
Totale a pareggio		53.936.359,71	47.387.243,84

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
RICAVI		€uro	€uro
Contributi			
Contributi soggetti		25.944.798,77	21.216.217,43
Contributi Integrativi		6.022.174,45	5.011.947,49
Contributi L.379/90 (maternità)		428.127,00	384.282,00
Sanzioni amm.ve per ritardato o omesso versamento		582.106,24	1.443.697,37
Interessi per ritardato pagamento (art. 10)		-	2.169.917,46
		32.977.206,46	30.226.061,75
Canoni di locazione			
		-	-
Altri ricavi			
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.			
Interessi di dilaz. su incasso contributi		20.658,47	66.970,15
Vari		1.112,71	1.100,00
		21.771,18	68.070,15
Interessi e proventi finanziari diversi			
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.		3.933.069,59	2.136.128,55
Interessi bancari e postali		136.823,89	147.495,22
Proventi finanziari diversi			
		4.069.893,48	2.283.623,77
Rettifiche di valore			
		-	-
Rettifiche di costi			
Recupero prestazioni			
Rimborsi Stato - Fisc.Maternità D.Lgs 151		214.981,86	147.365,30
Altri recuperi			
		214.981,86	147.365,30
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive		1.170.366,98	-
Rettifica contributi esercizi precedenti		3.880,24	321.268,57
Abbuoni attivi		-	9,26
Insussistenze passive			-
Utilizzo Fondo pensioni		81.906,63	41.798,25
Utilizzo fondo per la Previdenza		3.208.507,04	2.930.564,63
Utilizzo fondo per la maternità		646.226,52	946.127,02
Utilizzo fondo per la gestione		11.541.619,32	10.422.355,14
		16.652.506,73	14.662.122,87
TOTALE RICAVI		53.936.359,71	47.387.243,84

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSUNTIVO 2005**

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2005 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Il bilancio d'esercizio, predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30/06/1994 n.509, il bilancio consuntivo 2005 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2005.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci. In particolare il bilancio è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati nell'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del tasso di inflazione su base annua, pari al 2%.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fissato a € 37,00.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di sanzione, di cui agli articoli 10 e 11 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, per non ottemperanza agli obblighi di iscrizione e comunicazione dei dati reddituali e dei volumi di affari, avviene in considerazione dell'avvenuto incasso effettivo. Le somme, iscritte in bilancio per € 582.106,24, si riferiscono a quanto incassato a tale titolo, nel corso del 2005, nell'ambito della terza finestra di adesione al provvedimento di sanatoria contributiva.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata. Il ricalcolo dei suddetti interessi al 31/12/2005 è stato pari a € 4.701.097,22, un importo inferiore a quanto accantonato negli anni precedenti nel fondo rischi. Si è, pertanto, provveduto ad adeguare il fondo rischi ad € 1.497.866,29.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 3.203.230,93.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi per software acquisiti in licenza d'uso, realizzazione del sito web e del logo istituzionale, banca dati vocale e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene tranne che per le spese di ristrutturazione su beni di terzi che sono state ammortizzate in base alla durata del contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state acquistate due unità immobiliari, destinate alla locazione di sedi dei Collegi Provinciali IPASVI di Trieste e Pescara. I relativi importi, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.II.a) al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 4 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%
- Telefoni cellulari: 25%

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.XI punto 5, si ritiene che gli immobili iscritti nell'attivo non debbano essere ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forma di investimento.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare:

- *Crediti nei confronti degli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità.*
L'ammontare dei crediti esposto al 31 dicembre 2005 tiene conto, altresì, della contribuzione relativa agli anni precedenti per iscrizioni deliberate nel corso del 2005.

In ossequio al principio di prudenza i criteri adottati sono i seguenti:

ANNO 2005	CONTRIBUZIONE CALCOLATA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI NEL 2005 INCREMENTATA DEL 2%, PARI RISPETTIVAMENTE A € € 22.504,97 ed € € 25.976,88
ANNI PRECEDENTI	ISCRITTI DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE EFFETTIVAMENTE ACCERTATA SULLA BASE DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI
	ISCRITTI NON DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE MINIMA

- *Crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora.*

La voce accoglie, le somme accertate a tale titolo per ritardati, errati od omessi versamenti, calcolati, per competenza, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, per il periodo 1996 - 2005, secondo il criterio esplicitato a pag. 3.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati:

- direttamente, con acquisto di titoli e quote di fondi O.I.C.R.;
- indirettamente, tramite conferimenti a Società di gestione del risparmio, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso: la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, la Banca Popolare di Milano ed il SanPaolo IMI, istituti che effettuano il servizio di banca depositaria del portafoglio titoli affidato alle società di gestione del risparmio appartenenti al medesimo gruppo.

Evidenzia, inoltre, il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2005.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

I debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Previdenza.
- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali dei soggetti che hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'art.7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

Le somme non versate, che verranno accreditate soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione, sono, di contro, iscritte tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

I debiti includono altresì:

- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni assistenziali da erogare.
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria, al netto delle somme necessarie per le spese d'amministrazione dell'Ente, per le prestazioni assistenziali e per la copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 151/01, al netto delle erogazioni.
- Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato dell'esercizio che sarà imputato, a seguito dell'approvazione del bilancio, al Fondo per la gestione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagabili nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Iscrizioni dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali", secondo quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'anno;
- le altre prestazioni assistenziali di competenza dell'esercizio.

Tale impostazione si rende necessaria, al fine di evidenziare con chiarezza nel Conto Economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché, in base alle richiamate linee guida per la predisposizione del bilancio, l'Ente accantona, ogni anno, nei rispettivi fondi del passivo la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata, nonché la rivalutazione maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta, necessariamente, l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del Conto Economico.

Imposte e tasse

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15/12/1997 n.446.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad IRES quando non rientrano nel calcolo della base imponibile dell'"imposta sostitutiva 461/97" sul risultato di gestione e non subiscono ritenuta alla fonte.